

CONTRATTO ACCESSIVO PER L'AFFIDAMENTO IN-HOUSE
DELLE ATTIVITA' DI "SUPPORTO TECNICO PER LA VALORIZZAZIONE DEL
SERVIZIO APPRENDISTATO NELL' AMBITO DEI SERVIZI PUBBLICI PER
L'IMPIEGO" - in acronimo "NUOVO APPRENDISTATO 2014"

L'anno 2013, il giorno ~~20~~²⁰..... del mese di Dicembre

TRA

La Provincia di Roma (di seguito anche "la Provincia"), con sede in Roma, Via IV novembre n. 19/A, rappresentata dal Dirigente del Servizio 3° del Dipartimento III Dott. Renato Bonomo nato a Roma il giorno 9 gennaio 1949, per la carica domiciliato presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Via Raimondo Scintu, 106 – Roma

E

Capitale Lavoro (di seguito anche "la Società"), con sede in Roma, Via Beniamino Franklin n. 8, nella persona dell' Amministratore Delegato Dott. Claudio Panella, nato a Roma, il giorno 21 gennaio 1955, per la carica domiciliato presso la sede della Società;

PREMESSO

che il Consiglio Provinciale di Roma nella seduta del 24 giugno 2002 ha adottato la deliberazione n. 183 concernente la costituzione della società denominata Capitale Lavoro S.p.A., di proprietà per il 60% della Provincia di Roma e per il 40% del Formez, con conseguente approvazione del relativo Statuto, ai sensi del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni;

che con atto a rogito del Notaio De Facendis Michele in data 2 agosto 2002 repertorio n. 94817 raccolta n. 7317, si è costituita la predetta Società con capitale sociale pari ad €. 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00) interamente sottoscritto;

che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 796 del 2 ottobre 2002, sono stati definiti gli indirizzi per lo svolgimento delle attività della Società Capitale Lavoro S.p.A.;

che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 211 dell'8 novembre 2007, è stato disposto l'acquisto dell'intera quota di partecipazione della Società Capitale Lavoro S.p.A. detenuta dal Formez, nell'intento di consentire alla Provincia di Roma un più efficace presidio dei meccanismi di governo della propria partecipata. La relativa cessione di azioni è avvenuta con atto a rogito del Notaio Luciano Fiumara del 15 settembre 2009 repertoriato al n. 25143 raccolta n. 1493;

che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 219 del 20 novembre 2007 è stata approvata la modifica dello Statuto della Società Capitale Lavoro S.p.A. al fine di adeguarlo alle prescrizioni dell'art. 1, comma 729 della Legge 296/2006 (Legge finanziaria per il 2007), in ordine alla composizione del Consiglio di Amministrazione, modifica registrata con atto a rogito del Notaio Fiumara in data 20 ottobre 2008, repertoriato al n. 25208 racc. 14963;

che con atto a rogito del Notaio Luciana Fiumara, in data 30 Maggio 2013, repertorio n. 27551 raccolta n. 16712, si è aumentato il capitale sociale della società Capitale Lavoro S.p.A. fino ad €. 1.000.000,00;

che nel perseguire i propri scopi ai sensi dell'art. 2247 c.c., la Società si ispira ai principi generali dell'interesse pubblico e si richiama agli indirizzi fissati, in tema di lavoro e formazione professionale, dalla legislazione vigente.

PRESO ATTO

Della fusione per incorporazione di "Provincia attiva S.p.A." in Capitale Lavoro S.p.A. – repertorio n. 27720 raccolta n. 16842 del 4 Dicembre 2013.

CONSIDERATO

che, come chiarito dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria, una Pubblica Amministrazione può adempiere ai compiti di interesse pubblico ad essa incombenti affidando i medesimi attraverso i meccanismi dell'appalto, della concessione ovvero operando direttamente mediante propri strumenti amministrativi e tecnici, tra i quali rientra anche il ricorso ad altre entità giuridiche di diritto privato rispetto alle quali l'amministrazione detenga un controllo ed un potere di indirizzo analoghi a quelli esercitati nei confronti dei propri uffici (c.d. "in house providing");

che le attività strategiche funzionali al perseguimento dell'oggetto sociale sono svolte esclusivamente a favore ed a supporto della Provincia la quale, in considerazione della totale partecipazione al capitale sociale della Società, esercita di fatto un controllo effettivo su di essa, analogo a quello esercitato sui Servizi che attuano funzioni di propria competenza istituzionale;

che le attività di cui al punto precedente riguardano servizi strumentali e non servizi pubblici locali di rilevanza economica. Come precisato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con decisione del 24 marzo 2010, essi sono caratterizzati dalla mera strumentalità rispetto ai bisogni dell'Amministrazione locale, trattandosi di servizi non diretti a soddisfare in via immediata esigenze della collettività;

VISTO

l'art. 13 del Decreto Legge n. 233/2006 convertito in Legge n. 248/2006, in base al quale le società a capitale pubblico che svolgono le attività per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di enti pubblici devono operare con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti, non possono svolgere prestazione a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto, né con gara e non possono partecipare ad altre società o enti;

DATO ATTO

- che il capitale sociale della costituita Società è di €. 1.000.000,00 (euro unmilione,00);
- che il vigente Statuto della predetta Società è conforme alle nuove disposizioni in materia di diritto societario ed all'attuale quadro legislativo, regolamentare e giurisprudenziale nazionale e comunitario in tema di società in house;
- che, in particolare, tale Statuto dispone all'art. 3 comma 7, che "La società dovrà mantenere una struttura tale da garantire che l'attività di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo da parte della Provincia di Roma assuma le analoghe caratteristiche dell'attività svolta da quest'ultima con riguardo alla gestione dei propri servizi";
- che la Società utilizza le procedure di programmazione, controllo e rendicontazione concordate con il socio pubblico, che potranno essere integrate per alimentare il sistema informativo connesso a specifiche attività affidate;

- che il carattere interamente pubblico di Capitale Lavoro S.p.A. è tale da consentire che la partecipazione della Provincia di Roma avvenga nel rispetto del principio di diritto comunitario del c.d. "controllo analogo";

VISTI

- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 167 del 2 Luglio 2013, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione annuale 2013, il Bilancio pluriennale 2013 – 2015 e la Relazione Previsionale e Programmatica;
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 177/32 del 16 Luglio 2013, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2013;
- La deliberazione del Commissario Straordinario n. 201 del 1 Agosto 2013, con la quale è stato approvato il Piano degli Obiettivi Aziendali (PDO) per la Società in house per l'esercizio finanziario 2013;
- il verbale di assemblea ordinaria del 5 Agosto 2013, con il quale la Società Capitale Lavoro S.p.A. ha adottato il Piano Operativo Annuale (POA) ai sensi dell'art. 4 comma 4 dell'allegato all'articolo 32 bis del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- la legge regionale 6 agosto 1999 n. 14. Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;
- la legge regionale 25 luglio 1996 n. 29 "Disposizioni regionali per il sostegno all'occupazione" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 7 luglio 1998 n. 38 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro";
- il Masterplan Regionale dei Servizi per il Lavoro (2007-2013) approvato con D.G.R. n. 837 del 18/11/2008;
- la Legge n. 196 del 24/06/1997, recante "Norme in materia di promozione dell'Occupazione" con la quale, tra le altre disposizioni, viene promossa la sinergia tra istruzione, formazione e politiche del lavoro;
- il D.Lgs. n. 276 del 10/09/2003 recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro" di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 40 del 14/10/2004, in materia di contratti di apprendistato;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 354 del 28/12/2004 e la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 30 del 15/07/2005 in materia di contratto di apprendistato professionalizzante;
- la Legge Regionale n. 9 del 10/08/2006 - Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato;
- il Regolamento Regionale n. 7 del 21/06/2007 di attuazione della Legge Regionale n. 9 del 10/08/2006 - Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 969 del 29/11/2007 (Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato) - Approvazione del Piano 2007/2008 per l'offerta formativa in apprendistato nella Regione Lazio;
- la Legge 24 Dicembre 2007, n. 247 e il successivo regolamento regionale.

- la Legislazione di riforma in materia di Apprendistato Professionalizzante costituita dal D.Lgs 167 del 14 Settembre 2011 – Testo Unico dell’Apprendistato, ai sensi dell’articolo 1, comma 30 della Legge 24 Dicembre 2007, n. 247 e dal successivo regolamento regionale.
- la Determinazione della Regione Lazio n. 424 del 25/02/2009 - Trasferimento risorse regionali alla Province per la gestione delle attività formative relative all'apprendistato professionalizzante:
- la Determinazione Dirigenziale n. 3420 del 26/05/2009 con cui il Servizio 3 ha accertato i fondi regionali trasmessi con Determinazione Dirigenziale n. 424 del 25/02/2009;
- la Determinazione Dirigenziale R.U. n. 8899 del 31/12/2012 avente per oggetto: "Affidamento in house alla Società Capitale Lavoro S.p.A. dei Servizi di Supporto e assistenza tecnica nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante per il periodo 01/01/2013-31/12/2013 - approvazione dello schema del contratto di servizio.";
- la nota che la società Capitale Lavoro S.p.A. ha inviato il 16 Dicembre 2013 al Servizio 3° del Dipartimento III e nella quale si sottolineava l'opportunità di proseguire le attività di Supporto Tecnico per l'annualità 2014, nonché l'acclusa proposta di Allegato Tecnico - Economico.

CONSIDERATO

- che, sin dalla sua costituzione, la Società ha operato attraverso lo strumento della delegazione interorganica di servizi tipico dell'in house providing, per conto sia dell'ex Dipartimento XI che dell'attuale Dipartimento III della Provincia di Roma, fornendo servizi strumentali di varia natura contemplati nell'oggetto sociale e che, relativamente alle attività già svolte presso il Servizio 3°, per la valorizzazione e sviluppo dei servizi per l'Apprendistato, l'integrazione fra il Dipartimento committente e la Società affidataria ha raggiunto un livello di funzionalità tale da rendere opportuno che il ricorso ai servizi resi da quest'ultima assuma, nel medio periodo, carattere di continuità;
- che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 903/41 del 27 ottobre 2010 è stato approvato lo schema di Contratto Quadro per le società in house che erogano servizi strumentali all'attività della Provincia e che attraverso il Contratto Quadro sono disciplinate le modalità di esercizio delle attività strategiche che le società in house svolgono per conto dell'Amministrazione, nel rispetto del combinato disposto dagli articoli 13, commi 1 e 2, del Decreto Legge 223/2006 e 3, commi 27-29, della Legge 244/2007;
- che le attività strategiche sono elencate nei documenti di programmazione societaria approvati dalla Provincia e dalla Società, costituiti dal PDO aziendale, approvato dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 201 del 1 Agosto 2013 e dal conseguente POA. approvato dall'Assemblea dei soci della Società;
- che le attività individuate si caratterizzano per la loro durata pluriennale e per la loro riconducibilità ad aree strategiche della Società, rispetto alle quali la Provincia, in sede di adozione degli atti di programmazione annuale e pluriennale, definisce l'entità delle risorse finanziarie destinate a ciascuna delle attività;
- che, a seguito della stipula del Contratto Quadro 2013 – 2015, i Dirigenti Provinciali, cui competono le attività in esso richiamate, possono stipulare i Contratti Accessivi di propria competenza, nei quali deve essere specificato e dettagliato il contenuto delle prestazioni che la Società è chiamata a svolgere nel corso di ogni esercizio, articolando opportunamente l'entità dei corrispettivi riconosciuti per ciascun anno di durata del rapporto;

- che con la Determinazione Dirigenziale R.U. n. 8899 del 31/12/2012 avente per oggetto: "Affidamento in house alla Società Capitale Lavoro S.p.A. dei Servizi di Supporto e assistenza tecnica nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante per il periodo 01/01/2013 - 31/12/2013 " è stato affidato alla Società un Intervento di supporto ai servizi per un importo pari a €. 229.900,00 e che tale Intervento è avviato alla conclusione avendo conseguito ottimi risultati per il Servizio e generale apprezzamento;
- che con nota del 16 dicembre 2013 la società Capitale Lavoro S.p.A. ha inviato al Servizio 3° del Dipartimento III una nuova proposta nella quale si sottolineava l'opportunità di proseguire le attività di Supporto Tecnico per l'annualità 2014, nonché l'acclusa proposta di Allegato Tecnico - Economico.
- che risponde al pubblico interesse mantenere stabile l'assetto del supporto offerto per la valorizzazione e sviluppo del servizio Apprendistato nell'ambito dei servizi pubblici per l'impiego e, pertanto, conferisce carattere di inderogabilità al dovere di questa Amministrazione di assicurare la continuità del predetto servizio dal 1° gennaio 2014 al 31 Dicembre 2014;
- che il presente contratto è relativo alla seguente linea di attività: "Attività di supporto per l'implementazione di metodologie applicative ed adeguamento delle procedure per l'apprendistato".

RITENUTO OPPORTUNO per i motivi esposti

- di affidare a Capitale Lavoro la realizzazione delle attività di "Supporto Tecnico per la valorizzazione del Servizio Apprendistato nell'ambito dei Servizi Pubblici per l'impiego" - in acronimo "Nuovo Apprendistato 2014" che sono definite nell'allegato A, parte integrante del presente contratto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ARTICOLO 2 - OGGETTO

Il presente accordo prevede e disciplina, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti e dello Statuto della Società, i rapporti tra Capitale Lavoro S.p.A. e Provincia di Roma in merito all'affidamento alla Società delle attività di "Supporto Tecnico per la valorizzazione del Servizio Apprendistato nell'ambito dei Servizi Pubblici per l'Impiego" - in acronimo "Nuovo Apprendistato 2014", ricomprese tra le attività strategiche individuate nel Contratto Quadro 2013 - 2015 approvato in attuazione di quanto previsto con deliberazione di Giunta Provinciale n. 903/41 del 27 ottobre 2010. Il contenuto delle singole prestazioni a carico di Capitale Lavoro S.p.A. ed il relativo corrispettivo sono specificati nell'allegato tecnico-economico al presente contratto, di cui costituisce parte integrante. Essi possono essere modificati annualmente dal socio pubblico, a seguito delle decisioni di programmazione finanziaria assunte dalla Provincia.

ARTICOLO 3 - DURATA

Il presente Contratto Accessivo ha durata dal 1° Gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2014. L'eventuale proroga sarà oggetto di apposito accordo tra le parti, nel rispetto delle norme al tempo vigenti.

Ai sensi dell'art. 1373, 2° comma e 1671 del Codice Civile, la Provincia di Roma si riserva la facoltà di esercitare il recesso unilaterale dal contratto in oggetto.

ARTICOLO 4 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Le modalità di svolgimento delle attività affidate ai sensi dell'articolo 2 sono specificate nell'allegato tecnico-economico al presente contratto, di cui costituisce parte integrante.

ARTICOLO 5 . CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 del presente Contratto, la Provincia di Roma riconosce a Capitale Lavoro S.p.A., a titolo di corrispettivo, l'importo di Euro 260.000,00 comprensivo di IVA.

Nel corso della durata contrattuale si può procedere, ove necessario, alla modifica od integrazione delle attività di cui all'art. 2, rimodulando l'entità dei corrispettivi dovuti alla Società.

I pagamenti dei corrispettivi previsti per ciascuna delle attività richiamate all'art. 2 sono effettuati con le seguenti modalità, previste dal vigente Contratto Quadro:

- anticipazione del 50% sull'importo contrattuale totale previsto, pari ad €. 260.000,00, che sarà erogata al momento della notifica della Determinazione Dirigenziale di approvazione del presente Contratto Accessivo e della comunicazione di avvio di ciascuna attività dietro presentazione di fattura per il relativo importo;
- la restante parte, fino a concorrenza del 90% del finanziamento previsto, a seguito del raggiungimento documentato di un livello di spesa pari ad almeno l'80% dell'acconto, sarà erogata dietro presentazione di una relazione intermedia sullo stato di avanzamento delle attività svolte e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi nel periodo oggetto di liquidazione;
- il saldo del 10% dell'ammontare del finanziamento previsto sarà trasferito al termine delle attività affidate, salvo riduzioni della spesa sostenuta conseguenti le verifiche amministrativo-contabili eseguite dalla Provincia, ad avvenuta approvazione del rapporto finale di commessa.

ARTICOLO 6 - IMPEGNI DELLA SOCIETÀ

Nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, Capitale Lavoro S.p.A. deve conformarsi agli indirizzi generali formulati dall'Amministrazione provinciale ai fini dell'esercizio delle attività di controllo delle società in house, disciplinato dall'art. 32-bis del Regolamento sulla Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e relativo allegato.

A tal fine, la Società si impegna a redigere un rapporto semestrale sullo svolgimento delle attività affidate alla stessa in forza del presente Contratto, secondo le modalità indicate dalla Provincia nell'ambito della disciplina contenuta nel richiamato art. 32-bis.

La Società opera utilizzando proprio personale interno e, ove necessario e previo accordo con il Socio Pubblico, ricorrendo a risorse esterne, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in essere e del regolamento interno vigente in materia.

In caso di stipula di contratti di lavoro finalizzati allo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 - fermi restando il rispetto dei principi generali di pubblicità, trasparenza e concorsualità e delle disposizioni specifiche che prevedono a carico delle Amministrazioni pubbliche divieti o limitazioni alle assunzioni del personale e conferimento di incarico a consulenti esterni, la Società deve assicurare l'osservanza dei vincoli temporali connessi alla durata del presente contratto e prevedere clausole risolutive collegate alla copertura di spesa dei progetti a risoluzioni o recessi anticipati ovvero a riduzioni delle attività da parte della Provincia, e più in generale ad ogni

del presente contratto a non divulgare notizie, documenti, elaborati progettuali, ricerche e dati statistici frutto delle attività comuni, senza il reciproco preventivo accordo scritto.

ARTICOLO 11 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Gli archivi, le banche dati, i rapporti, gli studi, ed ogni altro documento in qualsiasi formato prodotti per la realizzazione dei servizi affidati, rimangono di esclusiva proprietà della Provincia di Roma. Il loro eventuale utilizzo da parte della Società deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dalla Provincia di Roma ai sensi dell'art. 32-bis del Regolamento sulla Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e del relativo allegato, denominato "Modalità di esercizio delle attività di programmazione e controllo delle società in house".

ARTICOLO 12 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Società si impegna ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136, nell' ipotesi in cui ai fini della realizzazione delle attività affidate dalla Provincia di Roma instauri rapporti con terzi fornitori di beni e servizi.

Le Parti convengono che, se una o più delle transazioni finanziarie di cui al presente contratto saranno eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., il contratto si intenderà automaticamente risolto di diritto, in forza dell'art. 3, comma 8, della citata Legge n. 136/2010.

ARTICOLO 13 - NORME FINALI

Il presente contratto viene redatto in carta legale mediante scrittura privata da registrare solo in caso d'uso.

L'affidamento avviene compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica derivanti dalle norme nazionali in materia di consolidamento dei conti pubblici.

L'inserimento dell'affidamento nel PDO sarà effettuato tempestivamente.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente accordo, le Parti concordemente rinviando alle norme del Codice Civile ed a quelle di interesse per gli Enti Locali vigenti in materia.

Per la Società Capitale Lavoro S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Dott. Claudio Panella



Per l'Amministrazione Provinciale

Il Dirigente del Servizio 3° del Dipartimento III

Dott. Renato Bonomo

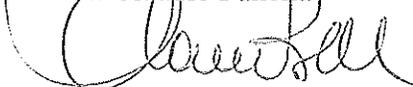


Agli effetti dell'art. 1341 il Contraente approva espressamente le disposizioni di cui agli articoli 4, 6, 8, 9, 10, 12.

Per la Società Capitale Lavoro S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Dott. Claudio Panella



situazione che possa incidere su durata e copertura finanziaria dei rapporti conseguenti al presente contratto.

La Società nella stipula dei contratti individuali di lavoro deve assicurarsi che siano assunti impegni in ordine al rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e di assunzioni obbligatorie nonché di quelle sulla sicurezza sul lavoro e sui limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nella esecuzione del presente contratto, la Società deve adeguare le proprie procedure di acquisizione di beni e servizi da terzi ai principi disciplinati dalla normativa, nazionale e comunitaria e dalla regolamentazione interna.

La Società è l'unico responsabile di qualsiasi perdita, danno o pregiudizio arrecato a terzi (compreso il proprio personale) conseguente all'esecuzione del contratto; è altresì responsabile direttamente della relativa compensazione ed è tenuta a risarcire la Provincia degli eventuali danni arrecati alla stessa in conseguenza delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi assegnati.

La Società è tenuta a comunicare immediatamente alla Provincia qualunque impedimento atto ad influenzare l'applicazione del contratto e a fornire tutte le informazioni necessarie per addivenire ad una soluzione concordata di eventuali criticità e/o problematiche.

La Società deve garantire in ogni tempo la Provincia da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante dall'inosservanza ed inadempienza anche parziale delle norme contrattuali.

ARTICOLO 7 - PENALITÀ

Fatto salvo il caso di forza maggiore, nell'ipotesi di mancato o immotivato ritardo nell'espletamento delle attività nei termini precedentemente prefissati, potrà essere applicata una penale pari allo 0,5 per mille dell'ammontare del contratto per ogni giorno di ritardo. Detto importo sarà trattenuto sul primo mandato di pagamento successivo all'addebito.

ARTICOLO 8 - RISOLUZIONE

In caso di inadempienze di particolare gravità nell'espletamento delle attività o di interruzione totale o parziale delle attività medesime non dipendenti da cause di forza maggiore, la Provincia, previa messa in mora rimasta senza effetto, può risolvere il contratto. E' altresì consentita la risoluzione immediata del contratto senza diffida e di diritto nei seguenti casi:

- incapacità da parte della Società, accertata dai competenti Uffici provinciali, di svolgere le attività affidate secondo le modalità disciplinate dall'art. 4;
- ripetuti inadempimenti, contestati dai competenti Uffici provinciali, in un numero pari ad almeno tre ed incidenti sull'economia del rapporto.

ARTICOLO 9 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie sorte tra le Parti e non risolte amichevolmente sarà competente, in via esclusiva, il foro di Roma.

ARTICOLO 10 - RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano ad osservare la massima riservatezza sui dati e su quanto venuto a conoscenza durante l'esercizio delle attività comuni, impegnandosi sin dalla data di sottoscrizione

Progetto d'Intervento per le attività di
**SUPPORTO TECNICO PER LA VALORIZZAZIONE DEL SERVIZIO
APPRENDISTATO NELL'AMBITO DEI SERVIZI PUBBLICI PER
L'IMPIEGO**
"NUOVO APPRENDISTATO 2014"

1. Premessa

L'intervento "Nuovo Apprendistato 2014", come per le edizioni precedenti, ha come obiettivo il sostegno, lo sviluppo ed il supporto alle attività afferenti l'Apprendistato professionalizzante nell'ambito dei Servizi per l'Impiego e, più in generale, delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale.

L'intervento si colloca nell'ambito dell'assetto normativo e organizzativo dei servizi derivato dal recepimento della Legge di riforma costituita dal D.Lgs 167 del 14 Settembre 2011 – Testo Unico dell'Apprendistato, ai sensi dell'articolo 1, comma 30 della Legge 24 Dicembre 2007, n. 247 e dal successivo regolamento regionale.

Le motivazioni del progetto vanno ricercate in una volontà di continuità con una linea collaudata e funzionale allo sviluppo del complesso delle politiche attive per l'impiego ed in una necessità di sistematizzare gli interventi accompagnamento nel passaggio fra vecchia e nuova organizzazione del Servizio in conseguenza dell'introduzione di un nuovo quadro normativo di riferimento

2. Obiettivi dell'Intervento

Gli obiettivi, in continuità con il precedente, per l'anno 2014 sono i seguenti:

- Rafforzare i processi di adeguamento e riorganizzazione del Servizio Apprendistato in ordine agli indirizzi, obiettivi e compiti specifici dettati dalla normativa.
- Supportare le attività di formazione, a partire dalla programmazione degli interventi, fino alla realizzazione, monitoraggio e validazione dei corsi per lavoratori in Apprendistato; incluse le funzioni di supporto alla promozione, selezione degli interventi, segretariato, organizzazione, rilevamento dei livelli di performance qualitativi e quantitativi.
- Supportare le funzioni ispettive di monitoraggio delle attività, incluse le linee di programmazione, rilevamento dati, realizzazione di statistiche, istruttorie per le comunicazioni verso l'esterno e verso l'interno, supporto alle attività di rendicontazione.
- Sostenere il processo di adeguamento dell'intero sistema attraverso la realizzazione di attività di promozione e comunicazione.

2. Periodo interessato all'Intervento

Dodici mesi: dal 1° Gennaio 2014 al 31 Dicembre 2014

3. Articolazione in azioni dell'Intervento

L'Intervento è articolato in 2 Azioni coordinate e sinergiche. Nel dettaglio:

Azione 1

Azione di supporto alle linee di attività del Servizio per la realizzazione, il monitoraggio e la validazione dei corsi di formazione in Apprendistato, incluse le funzioni di supporto alla promozione, selezione degli interventi, segretariato, organizzazione, rilevamento dei livelli di performance qualitativi e quantitativi.

Azione 2

Azione di supporto alle attività di back office e assistenza afferenti il Servizio Ispettivo, incluse le funzioni di programmazione ispezioni, rilevamento dati, realizzazione di statistiche, istruttorie per le comunicazioni verso l'esterno e verso l'interno, supporto alle attività di rendicontazione. Sostegno alle attività di documentazione, promozione, divulgazione realizzate dal Servizio.

4. Modalità di realizzazione delle azioni

Trattandosi di azioni che viaggiano in maniera coordinata e sinergica, le cinque unità di personale impegnate nel progetto svolgeranno il loro lavoro in modo complementare e dinamico. Avendo infatti maturato tutte una buona esperienza nel corso delle passate edizioni dell'intervento, sono in grado di svolgere con competenza le diverse azioni che compongono il progetto.

INTERVENTO "NUOVO APPRENDISTATO 2014"

Riepilogo azioni e risorse impiegate

Az.	Titolo Azione	Risorse	Budget
1	<i>Azione di supporto alle linee di attività del Servizio per la realizzazione, il monitoraggio e la validazione dei corsi di formazione in Apprendistato, incluse le funzioni di supporto alla promozione, selezione degli interventi, segretariato, organizzazione, rilevamento dei livelli di performance qualitativi e quantitativi.</i>	5	117.213,11
2	<i>Azione di supporto alle attività di back office e assistenza afferenti il Servizio Ispettivo, incluse le funzioni di programmazione ispezioni, rilevamento dati, realizzazione di statistiche, istruttorie per le comunicazioni verso l'esterno e verso l'interno, supporto alle attività di rendicontazione. Sostegno alle attività di documentazione, promozione, divulgazione realizzate dal Servizio</i>	5	95.901,64
	Totali		213.114,75
	IVA 22%		46.885,25
	Importo Commessa		€ 260.000,00